

MilleGPG Patient: l'evoluzione del software MilleGPG e l'integrazione con Millewin per una gestione a misura di paziente

Domenico Pasculli

Medico di Medicina Generale, Molfetta (BA), Membro del Gruppo di Coordinamento Scientifico del Progetto GPG (SIMG)

Da circa un anno i medici di medicina generale (MMG) italiani hanno a disposizione un innovativo strumento informatico, MilleGPG (*General Practice Governance*), un software di ultima generazione, unico in Europa, sviluppato da Genomedics e Millennium su indicazioni della SIMG, nato per supportare il MMG nel governo clinico delle cure primarie.


MilleGPG, basandosi sui principi del "Chronic Care Model" e utilizzando lo strumento dell'audit clinico applicato alla gestione delle principali malattie croniche, estrae e analizza i dati clinici registrati nella cartella clinica Millewin traducendoli in indicatori di processo e di esito intermedio. Mediante il confronto delle performance con gli standard professionali basati su solide prove di efficacia il programma misura l'attività professionale in termini di processi di cura e risultati di salute ottenuti e valuta l'appropriatezza in termini di efficacia ed efficienza degli interventi con un approccio di popolazione. Permette di far emergere e identifica le criticità dell'assistenza, consente di prendere decisioni in merito agli interventi più opportuni, "le cose da fare", per correggere errori o omissioni. Il complesso delle funzioni di MilleGPG abilita quindi la riduzione del rischio clinico e garantisce maggior sicurezza per i pazienti e minore spreco di risorse. La ciclicità del processo, caratteristica peculiare dell'audit clinico, permette di rivalutare continuamente l'attività clinica ed è garanzia di miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.



MilleGPG, strumento per la qualità e la governance, è entrato ormai nel DNA di oltre 2000 MMG che da oggi avranno a disposizione un nuovo software: MilleGPG Patient, innovativo strumento informatico di supporto alla decisione clinica, complementare al precedente, che completa e arricchisce il dialogo a doppia via e l'interazione con la cartella clinica Millewin. Il nuovo programma, presentato ufficialmente alla classe medica nel corso del 28° Congresso Nazionale della SIMG, consente di perseguire il miglioramento della qualità dell'assistenza erogata mediante un feedback informativo immediato e costante, direttamente in cartella. MilleGPG Patient completa dunque l'integrazione con la cartella clinica Millewin e rende immediatamente disponibili al medico, nel corso della visita, i dati derivanti dall'analisi della propria

attività; fornisce informazioni puntuali e dettagliate sullo stato di salute del paziente, permette di controllarle e prendere le migliori e più appropriate decisioni in tempo reale, semplicemente con pochi clic del mouse. Passando dalla strategia di popolazione tipica di MilleGPG a una strategia ritagliata a misura di singolo paziente, MilleGPG Patient elenca gli aspetti assistenziali positivi, mette in evidenza quelli critici e suggerisce le azioni, valutazioni e prescrizioni appropriate al quadro clinico del paziente favorendo la medicina di opportunità e iniziativa e minimizzando il rischio associato alla complessità della presa in carico dei pazienti con criticità gestionali importanti.

MilleGPG Patient, in altri termini, "scatta" una sorta di istantanea della situazione clinica del paziente: con pochi clic, e con immediatezza, infatti, sono visualizzate tutte le informazioni analizzate da MilleGPG.

Grazie a esso viene così facilitata la "Governance clinica" dei processi, sia nell'attività di prevenzione (persone sane) sia nella gestione delle cronicità (follow-up e obiettivi terapeutici); MilleGPG Patient aggiorna i suoi contenuti dopo ogni analisi completa dei dati clinici; è richiamabile dall'interno di MilleGPG, ma può essere eseguito anche direttamente dalla cartella clinica Millewin; nella barra degli strumenti della più recente release 13.38 è infatti presente l'icona di MilleGPG che richiama le informazioni cliniche relative al paziente in quel momento esaminato (Fig. 1). Non è necessario chiudere MilleGPG Patient e premere l'icona nella toolbar di Millewin a ogni cambio paziente; il programma può infatti restare aperto sul desktop, si aggiorna automaticamente con il flusso dei pazienti ed è richiamabile direttamente e rapidamente premendo l'icona di colore arancio posizionata sulla barra degli strumenti di Windows (Fig. 2).

Inoltre, mantenendo aperta o "minimizzata" la finestra di MilleGPG Patient, l'icona presente nella toolbar di Millewin diverrà "dinamica": lo sfondo della stessa, infatti, assumerà un colore diverso sulla base della presenza o meno di criticità nel paziente in quel momento all'attenzione del medico. Lo sfondo apparirà di colore blu , quello normale dell'icona di MilleGPG, se MilleGPG Patient non avrà rilevato alcun problema nei processi ed esiti e

quindi non avrà nulla da segnalare; giallo  se avrà rilevato processi da completare; rosso  se invece avrà rilevato uno o più esiti non raggiunti. Il medico, in altre parole, appena accede alla cartella clinica riceve immediatamente un feedback sulla situazione clinica del paziente e può decidere se aprire o meno la scheda MilleGPG Patient per consultarla ed eventualmente procedere con le misure correttive se opportune nel caso in esame.

La schermata iniziale di MilleGPG Patient, in modalità "Elenco priorità" permette di eseguire con estrema rapidità e semplicità una veloce ricognizione della situazione clinica del paziente in esame; con riguardo ai problemi clinici presenti, sintetizza, infatti, nell'ordine quanti sono gli obiettivi di cura suscettibili di miglioramento e quali sono i principali, quanti sono i processi da completare e quali i principali, e infine quanti e quali sono i processi completati e gli obiettivi terapeutici raggiunti (esiti conseguiti) (Fig. 3).

Premendo il tasto "Elenco priorità", in alto a destra, viene visualizzata la schermata "Analisi estesa" che riporta un'analisi dettagliata dei problemi clinici del paziente in esame. La parte destra della pagina (Fig. 4) visualizza nell'ordine tutte le situazioni di rischio clinico, tutte le criticità, gestionali o derivanti da prescrizioni inappropriate di alcuni farmaci, i processi e gli esiti positivi nella gestione dei problemi clinici. Per ogni area clinica analizzata sono riportati descrizione e numero di codice del relativo indicatore e per i processi/esiti positivi la data di registrazione e il valore dell'esito. La parte sinistra riporta l'elenco degli interventi ritenuti più opportuni per risolvere le criticità rilevate nel paziente in esame. Gli interventi proposti, basati sulle più aggiornate e consolidate evidenze della letteratura scientifica, sono raggruppati per maggiore comodità in tre gruppi principali selezionabili singolarmente con il menu a tendina del filtro Visualizza.

È possibile in tal modo visualizzare solo e concentrare l'attenzione su:



Figura 1.

La Cartella clinica Millewin e l'icona per richiamare MilleGPG Patient nella barra degli strumenti.



Figura 2.

Icona di MilleGPG Patient sulla barra degli strumenti di Windows.

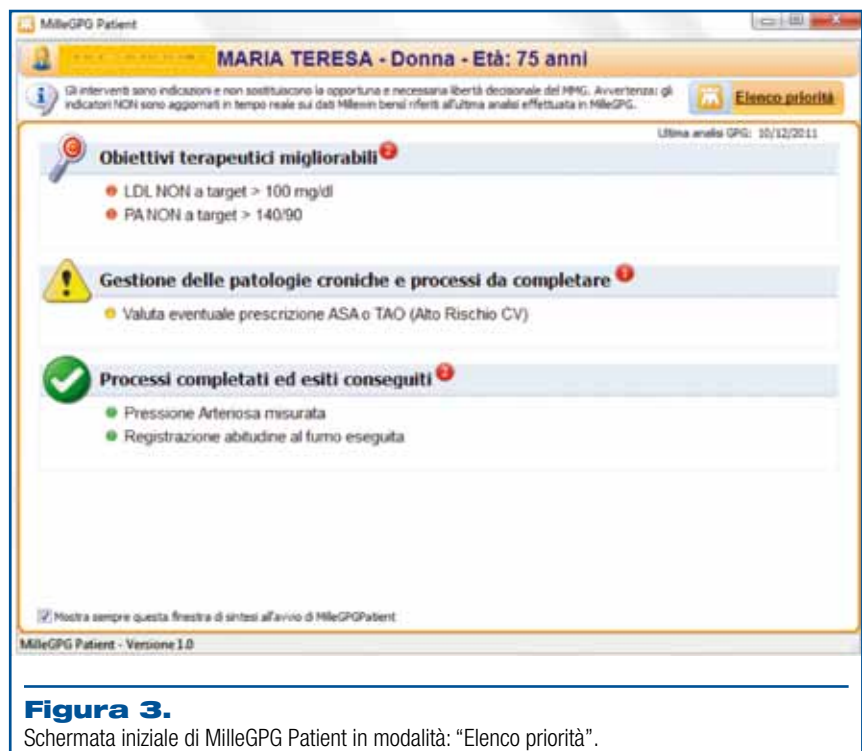


Figura 3.

Schermata iniziale di MilleGPG Patient in modalità: "Elenco priorità".

- quali provvedimenti adottare per centrare gli obiettivi di cura (filtro "Agisci"), ad esempio la vaccinazione antiinfluenzale o la valutazione dei polsi periferici nel paziente diabetico;
- quali farmaci o accertamenti eventualmente necessari al raggiungimento dei goal terapeutici o al completamento dei processi di cura (filtro "Prescrivi"), ad esempio la prescrizione della statina nel diabetico con C-LDL non a target;
- quali sono le condizioni di rischio eventualmente presenti, i target terapeutici da raggiungere o i trattamenti farmacologici da valutare (filtro "Valuta"), per la prevenzione secondaria o la personalizzazione del percorso di cura: ad esempio l'esecuzione della mammografia quando non eseguita (Fig. 5) oppure i test per la celiachia.

Come è prassi in MilleGPG, gli interventi proposti non vanno intesi come obblighi a prescindere, bensì come suggerimenti, indicazioni o raccomandazioni derivanti dall'analisi delle migliori e più aggiornate evidenze scientifiche e non sostituiscono assolutamente la libertà decisionale del medico. Quest'ultimo, durante la visita, potrà immediatamente analizzare i risultati conseguiti riguardo ai processi ed esiti e, conoscendo a fondo il paziente in esame, decidere liberamente se, come e quando intervenire per risolvere le eventuali criticità rilevate, valutando priorità e opportunità caso per caso, sia che si tratti di un paziente affetto da malattia cronica, sia che si tratti di una persona altrimenti sana, ma portatrice di particolari fattori di rischio.

MilleGPG Patient rappresenta dunque una guida "ad personam", ritagliata sul paziente, per poter più facilmente gestire le criticità dell'assistenza, il rischio clinico e il follow-up delle malattie croniche; una sorta di personal trainer informatico per un MMG moderno, proattivo, capace di rispondere in tempo reale ai problemi del paziente, in grado di anticipare gli eventi con interventi di opportunità e di iniziativa e disegnare il percorso dia-

gnostico-terapeutico su misura per il malato, riducendo i tempi, i costi e gli errori; un medico capace di assicurare appropriatezza e sostenibilità, parole chiave attualissime, soprattutto nel momento storico che stiamo vivendo, caratterizzato dalla dirompente crisi

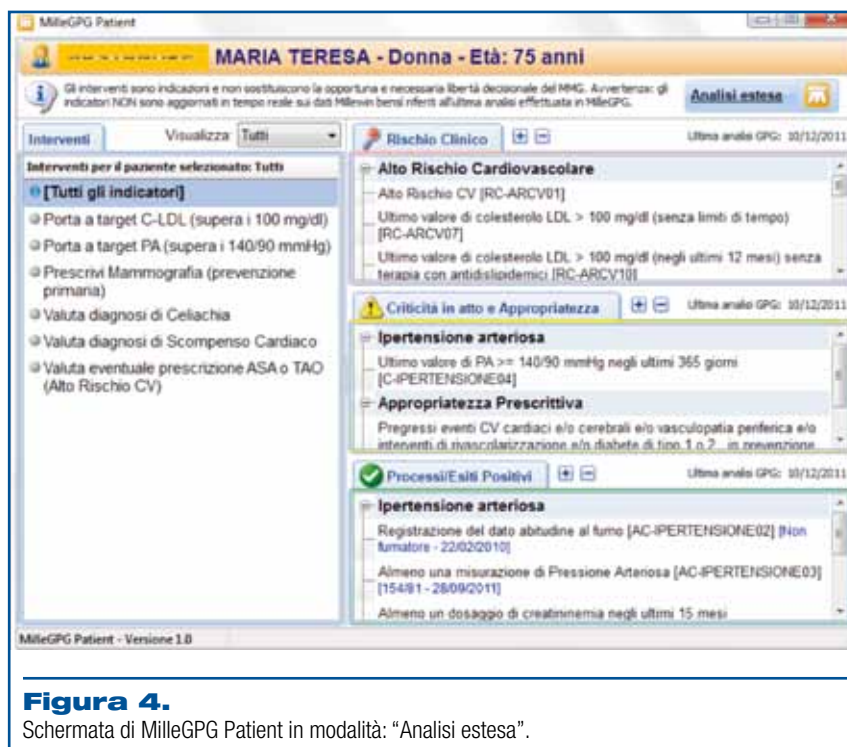


Figura 4.

Schermata di MilleGPG Patient in modalità: "Analisi estesa".

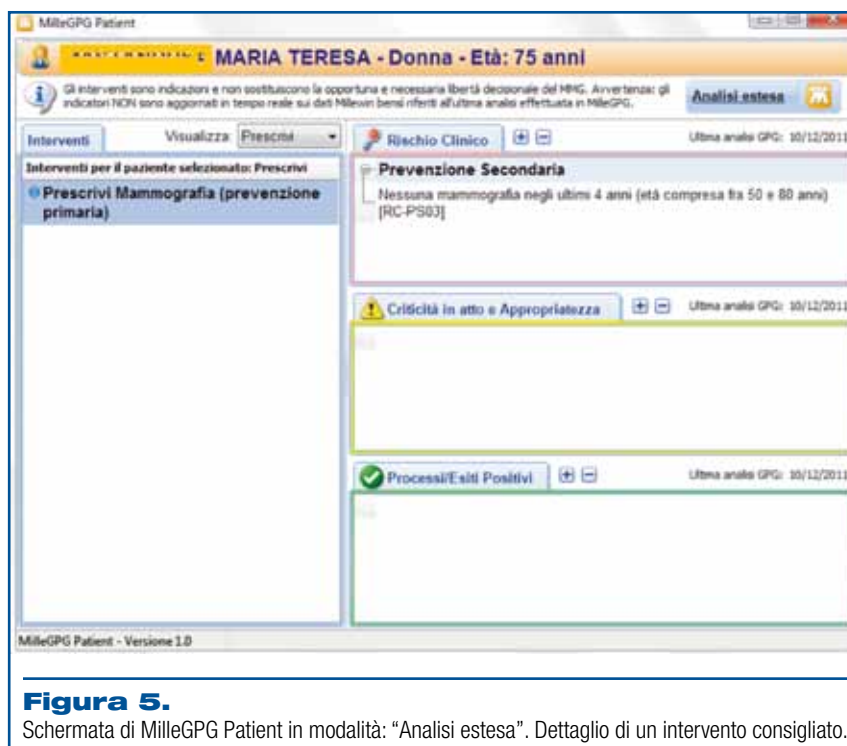


Figura 5.

Schermata di MilleGPG Patient in modalità: "Analisi estesa". Dettaglio di un intervento consigliato.

economica e politica, dai costi sanitari sempre più elevati e dalla scarsità delle risorse, dall'invecchiamento della popolazione assistita e dall'epidemia delle cronicità, fattori tutti che mettono a rischio la stessa sopravvivenza del Sistema Sanitario Nazionale.

Oggi, più che mai rispetto al recente passato, è necessario dare risposte precise e puntuali al paziente e al sistema delle cure e praticare una professione, quella del MMG, sempre più strategica e centrale, sempre più ispirata al rigore, alla qualità della cura e alla valutazione dei risultati prodotti. Sempre più importante diventa, in altre parole, praticare la professione secondo i principi della *Clinical Governance*, assicurando la qualità delle cure erogate con efficacia, efficienza, sicurezza, economicità degli interventi e con equità, obiettivi perseguibili e sostenibili con MilleGPG e MilleGPG Patient.

Un tale atteggiamento non può e non deve essere patrimonio solo di una piccola parte di medici all'avanguardia, capaci di controllare i costi e garantire la qualità dell'assistenza, l'appropriatezza e l'accountability dei risultati; tutti i MMG hanno la necessità di riappropriarsi dell' "*orgoglio della professione*" e diventare gli artefici

del proprio cambiamento, capaci di assicurare la sostenibilità del sistema con iniziative e strumenti di contenimento dei costi e di valutazione e pesature dei processi di cura acuti e cronici dei propri pazienti.

Tutti dovrebbero diventare capaci di governare i processi clinici, come il marinaio il suo veliero su un mare tempestoso, e garantire appropriatezza con equità e a costi sostenibili ed essere aperti e disponibili a valutare la propria attività e a farsi valutare. MilleGPG e MilleGPG Patient, sostenendo il MMG nel delicato compito della "governance" dei processi, permettono di praticare una medicina di qualità con estrema semplicità e accuratezza; essi diventeranno strumenti insostituibili per poter affrontare le nuove sfide che si profilano nel futuro del MMG e contribuiranno a far crescere sempre più il prestigio di una tra le più affascinanti e appassionanti branche della medicina.

"Avremmo voluto stupirvi con gli effetti speciali" ..., probabilmente ci siamo riusciti visto l'interesse manifestato a Firenze dai Congressisti SIMG; la miglior conclusione non può che essere: Grazie SIMG!